

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 42 (1947)

Rubrik: Stato meteorologico

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Stato meteorologico del 1946

Nella tabella qui unita pubblichiamo in modo riassuntivo i risultati delle osservazioni climatiche, eseguite durante il 1946, a Locarno-Monti, dall'Osservatorio Ticinese della Centrale Meteorologica Svizzera.

Per facilitare l'interpretazione del contenuto della tabella, premettiamo alcune spiegazioni. In seguito commenteremo brevemente le caratteristiche meteorologiche dell'anno e dei singoli mesi. Quali valori normali abbiamo preso le medie dei dati raccolti nel periodo 1901-1940 dalla stazione meteorologica di Muralto, ridotte a Locarno-Monti mediante le osservazioni contemporanee degli anni 1936-1943. I dati inerenti a temperatura, umidità relativa e nebulosità sono ricavati dalle tre osservazioni giornaliere delle ore 7 ¹/₂, 13 ¹/₂ e 21 ¹/₂, ora Europa Centrale. La quantità delle precipitazioni, raccolte dal pluviometro, vien misurata alle 7 ¹/₂ ed attribuita al giorno precedente. La durata dell'insolazione è dedotta dalla registrazione dell'eliografo.

Temperatura: medie mensili ed annuale con le rispettive differenze dal normale; valori massimi e minimi per i singoli mesi, con i giorni in cui si verificarono.

Umidità relativa: in percento dell'umidità che, alla stessa temperatura, sarebbe necessaria per saturare l'aria. Per i singoli mesi anche il minimo dell'umidità relativa, con il giorno in cui fu osservato.

Precipitazioni: quantità mensili ed annuale, con le corrispondenti differenze dal normale, di acqua caduta sotto forma di pioggia o di neve, eventualmente di grandine o gragnuola. Inoltre per i singoli mesi e l'anno la quantità massima giornaliera con il rispettivo giorno in cui si è verificata.

Il significato delle colonne contenenti il *numero dei giorni* con precipitazioni, neve, temporali e nebbia è evidente. Per giorni *chiari* si intendono i giorni con nebulosità media infe-

Dati climatici di Locarno - Monti per il 1946

Mese	Temperatura						Umidità relativa			Precipitazioni in mm				Numero dei giorni						Nebulosità in % del cielo	Sole		Mese
	media	diff. dal norm.	massima		minima		media	minima		quant. mens.	diff. dal norm.	massimo giornaliero		precip.	neve	temporali	nebbia	chiari	oscuri		ore	% del possib.	
				giorno		giorno			giorno				giorno										
I	1°3	−1°5	12°2	13	−4°9	3,5	63	28	14,15	110	61	51	18	7	6	—	5	8	9	53	120	53	I
II	6.4	2.2	18.7	18	−1.5	4	51	25	18	17	51	8	27	4	1	—	1	8	7	48	185	75	II
III	7.8	0.3	21.0	26	0.5	4	67	30	26	167	38	47	3	14	3	—	6	5	15	69	138	42	III
IV	13.4	2.3	24.2	19	6.8	13	60	35	17	76	−82	27	28	8	—	—	—	6	9	53	208	56	IV
V	14.1	−1.3	23.1	8	6.3	16	72	38	8	395	188	67	13	25	—	4	3	—	19	76	136	34	V
VI	17.6	−1.5	30.3	30	9.8	24	63	32	14	428	243	88	21	17	—	4	3	1	10	62	214	53	VI
VII	22.3	1.5	30.0	1,5	16.1	20,22	57	27	11	80	122	29	28	10	—	2	—	5	6	48	293	71	VII
VIII	19.9	−0.4	30.5	4,6	10.9	20	64	31	22	249	45	47	29	15	—	7	1	7	6	50	246	63	VIII
IX	18.2	1.4	24.6	9	11.3	22	67	25	21	145	−32	60	5	7	—	2	2	13	5	40	245	71	IX
X	11.6	−0.1	22.2	2	2.8	28	65	29	7	36	−170	12	3	6	—	—	1	7	8	52	184	62	X
XI	6.1	−0.9	13.1	2	0.3	14	70	31	18	70	−75	12	9	10	—	—	2	3	8	60	117	50	XI
XII	2.2	−1.5	11.0	11	−4.8	23	60	27	5,6	13	−79	6	6	3	2	—	—	5	9	60	101	48	XII
Anno	11.7	0.0	30.5	VIII	−4.9	I	63	25	II, IX	1785	−37	88	VI	126	12	19	24	68	111	56	2187	56	Anno

riore al 20 0/0, per giorni *oscuri* quelli in cui la nebulosità media è superiore all'80 0/0.

Nebulosità: i numeri indicano la percentuale di cielo in media coperto.

Sole: la prima colonna contiene il numero di ore in cui apparso il sole. Nella seconda colonna si trovano le percentuali della durata dell'insolazione registrata in rapporto a quella che si avrebbe se il cielo fosse sempre sereno.

Passiamo ora ad esaminare l'anno ed i singoli mesi.

Al contrario dell'anno precedente, il 1946 non presentò particolarità meteorologiche di carattere eccezionale.

A Locarno-Monti si ebbero 2187 ore di sole, corrispondenti al 56 0/0 dell'insolazione possibile secondo la configurazione dell'orizzonte. L'anno in questione figura tra i meno soleggiati dell'ultimo undicennio. Ben soleggiati risultarono febbraio, luglio e settembre. Poveri di sole furono invece marzo e specialmente maggio.

In complesso l'anno ebbe un grado di nebulosità piuttosto elevato : 56 0/0 di cielo in media coperto invece del 45 0/0. Molto nuvoloso fu maggio, un po' meno marzo.

La temperatura media annuale risultò con 11⁰.7 uguale alla media quarantenne. La temperatura massima assoluta subentrò con 30⁰.5 nella prima settimana di agosto e quella minima con 4⁰.9 sotto zero nella prima settimana di gennaio. Le temperature estreme non raggiunsero quindi valori eccezionali.

Il 1946 presentò, come già i quattro anni precedenti, sebbene in forma assai meno pronunciata di essi, un deficit per le precipitazioni. Infatti la quantità totale di queste ultime fu di 1785 mm, ossia di 37 mm inferiore alla media di quarant'anni. Molto abbondanti di precipitazioni furono maggio e giugno e relativamente gennaio. Assai secchi invece risultarono dicembre, ottobre e febbraio. Da notarsi che in autunno mancarono i periodi piovosi caratteristici per questa stagione sul versante sudalpino.

L'anno ebbe 126 giorni con almeno 0.3 mm di precipitazioni, cioè 8 in più del normale.

GENNAIO: nella prima metà secco con parecchie giornate serene. In seguito periodo di oltre una settimana con tempo perturbato che apportò abbondanti nevicate anche al sud delle Alpi. La quantità delle precipitazioni sorpassò a

Locarno-Monti il doppio della media pluriannuale. In complesso mese freddo, però in misura assai inferiore al gennaio dell'anno precedente.

FEBBRAIO: tempo prevalentemente secco con parecchi giorni ventosi. Il mese proporzionalmente più soleggiato dell'anno, con il 75 % dell'insolazione possibile. Precipitazioni equivalenti ad 1/4 della media quarantenne. Febbraio caldo con una temperatura media mensile superante di 2^o.2 quella normale.

MARZO: nella prima metà tempo piovoso, causa la persistenza delle correnti meridionali in altitudine; nella seconda invece tempo prevalentemente bello per influsso anticiclonale. Povero di sole con appena il 42 % dell'insolazione possibile. La quantità di precipitazioni sorpassò di circa 1/4 la media quarantenne.

APRILE: caldo con una temperatura media mensile di 2^o.3 superiore alla media pluriannuale. In complesso mese secco, ad eccezione dell'ultima settimana. La quantità totale delle precipitazioni si aggirò intorno alla metà del normale.

MAGGIO: il mese più nuvoloso dell'anno con il 76 % di cielo in media coperto e con appena 1/3 circa dell'insolazione possibile. Ricco di precipitazioni, cadute durante ben 25 giorni, in quantità quasi doppia della media pluriannuale. Relativamente freddo con una temperatura media mensile di 1^o.3 inferiore alla normale.

GIUGNO: piuttosto nuvoloso e povero di sole. Relativamente freddo: temperatura media mensile di 1^o.5 inferiore al normale. Abbondante di precipitazioni, cadute in 17 giorni, e la cui quantità superò il doppio del normale. Il 21 caddero 88 mm d'acqua (quantità giornaliera massima per tutto l'anno), il giorno prima 85 ed il giorno dopo 54 mm. Tali abbondanti piogge furono causate da una depressione sul Mediterraneo Occidentale e l'Italia Settentrionale, formatasi in seguito all'incontro dell'aria calda mediterranea con aria fredda proveniente dall'Atlantico e scesa attraverso la Francia e le Alpi verso meridione.

LUGLIO: prevalentemente bello, ben soleggiato con il 71 % dell'insolazione possibile. Relativamente caldo con una temperatura media mensile di 1^o.5 superiore alla normale. Deficitario per le precipitazioni, la cui quantità totale a Locarno-Monti si aggirò intorno ai 2/5 della media pluriannuale.

AGOSTO: bello nella prima settimana, in seguito tempo piuttosto instabile, con precipitazioni distribuite su 15 giorni. Le piogge furono di importanza molto diversa: talora solo deboli rovesci, tal'altra invece abbondanti acquazzoni temporaleschi. In nessun caso però le precipitazioni persistettero per un'intera giornata. La loro quantità totale superò di circa 1/5 la media di quarant'anni. Mese in complesso soleggiato con il 63 % dell'insolazione possibile. Temperatura media mensile leggermente inferiore al normale.

SETTEMBRE: nella prima settimana piuttosto nuvoloso e piovoso, altrimenti tempo prevalentemente bello. Mese ben soleggiato con il 71 % dell'insolazione possibile. Relativamente caldo con una temperatura media mensile di 10.4 superiore alla media quarantenne. Quantità delle precipitazioni di circa 1/5 inferiore alla normale.

OTTOBRE: secco con meno di 1/5 della quantità d'acqua normale, e ciò per la mancanza di situazioni meteorologiche con forti venti meridionali in altitudine, apportatrici di abbondanti precipitazioni al sud delle Alpi e caratteristiche in generale per ottobre. In complesso il mese risultò soleggiato con il 62 % delle ore di sole possibili. La prima metà del mese per influsso anticiclonale fu più soleggiata della seconda. Temperatura media mensile praticamente uguale alla media pluriennale.

NOVEMBRE: benchè scarso di precipitazioni, la cui quantità totale rimase inferiore alla metà della normale, nuvoloso (60 % di nebulosità) e piuttosto povero di sole (appena il 50 % dell'insolazione possibile). Dieci giorni senza sole. Pioggia durante una diecina di giorni, ma solo debole o moderata e con durata sempre inferiore ad una giornata. Mese abbastanza freddo con una temperatura media mensile inferiore di 0.9 alla media di quarant'anni. Il tempo in novembre, specialmente nelle due ultime decadi, fu piuttosto variabile causa l'influsso di perturbazioni atlantiche che penetrarono, talora molto rapidamente, all'interno del continente e qualche volta per effetto di deboli depressioni formatesi sul Mediterraneo.

DICEMBRE: secco con solo 1/7 della quantità d'acqua normale. Nuvoloso (60 % di nebulosità) e piuttosto scarso di sole (48 % dell'insolazione possibile). Relativamente freddo con una temperatura media mensile di 10.5 al disotto della media pluriennale. In dicembre si verificò un'ondata di

freddo che invase quasi tutta l'Europa. Essa fu provocata da un robusto anticiclone formatosi sulla Russia Settentrionale e spostatosi poi gradatamente verso la Scandinavia e l'Europa Centrale. L'aria fredda raggiunse la Svizzera nella notte tra il 15 e il 16, provocando deboli nevicate anche sul versante sudalpino. Il freddo durò una diecina di giorni e nella Svizzera interna fu più intenso che al sud delle Alpi.

Flavio Ambrosetti

Assistente Osservatorio Ticinese
